



Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025.

Programmazione degli interventi per l'annualità 2023.

Stanziamanti di competenza del Bilancio di previsione 2023-2025 destinati alla realizzazione degli interventi del "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile":

| AZIONE | CAPITOLO DI SPESA | STANZIAMENTO |
|--|---|-----------------|
| Interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile | Capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21/06/2018, n. 21) | Euro 442.298,00 |
| Attuazione della seconda annualità del progetto Ur-Beira | Capitolo 104495 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - trasferimenti correnti (convenzione 18/01/2022, n. 1256) | Euro 40.000,00 |
| Interventi a supporto del commercio equo e solidale | Capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010 n. 6)" | Euro 110.000,00 |
| Promozione dei diritti umani | Capitolo 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21) | Euro 85.000,00 |

Sulla base delle risorse disponibili sopra indicate, saranno attivate nel corso del 2023 le seguenti Azioni previste "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile":

1) INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO INTERNAZIONALE

Azione a) del "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile": Sviluppare nei progetti il ruolo della componente economica profit

La legge n. 125 dell'11 agosto 2014 pone come nuovo strumento per l'attuazione dei programmi di cooperazione l'enfaticizzazione del ruolo esercitato nella cooperazione dal mondo profit. L'obiettivo, che si declina rigorosamente nell'ambito dell'Agenda europea per lo sviluppo sostenibile, rende pertanto compatibile con l'iniziativa istituzionale l'avvio di progetti volti a coinvolgere anche i soggetti del profit nelle relazioni con i Paesi in via di Sviluppo, consentendo una crescita economica dei territori più poveri nell'ambito di progetti industriali imperniati sulla crescita sostenibile e sullo sviluppo etico dell'iniziativa industriale. A tal proposito, con DGR n. 1338 del 2.11.2022 si è dato avvio a una collaborazione con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO ITPO Italy) allo scopo di avviare la programmazione di un intervento tecnico di cooperazione allo sviluppo in Angola. Con Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 127 del 30.11.2022 è stato approvato il progetto "Sviluppo apicoltura in Angola", strutturato in tre anni con la spesa prevista di 40.000,00 euro per singola annualità, che vede come partner operativo l'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto e partner istituzionale UNIDO. Nel corso del 2023 è stato programmato l'avvio dell'intervento di progettazione degli interventi e di formazione in loco a cura dell'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto. Si prevede pertanto di disporre a beneficio



24f087a6



dell'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto la copertura delle spese necessarie per la realizzazione della missione tecnico-operativa in Angola e le altre attività di competenza previste nel progetto esecutivo con un rimborso delle spese di viaggio, vitto e diaria debitamente documentate dai volontari incaricati fino ad un importo massimo concedibile di euro 40.000,00.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali, è demandato di provvedere con propri atti all'assunzione del relativo impegno di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103733 per l'importo massimo di Euro 40.000,00, ed alla definizione delle modalità per la sua erogazione.

Azione c) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Semplificare i procedimenti amministrativi e favorire meccanismi premianti per la qualità delle proposte e programmare interventi pluriennali

L'introduzione della programmazione di orizzonte triennale consente dal corrente anno anche l'introduzione di una pianificazione strutturata degli interventi che favorisce la possibilità di valorizzare progetti di qualità che per la carenza di risorse non vengono finanziati nel bando annuale. Fino al 2022, infatti, i bandi annuali per il finanziamento dei progetti di cooperazione nei Paesi terzi si esauriva annualmente sulla base delle risorse disponibili, non consentendo il finanziamento di iniziative di qualità e sicuro impatto. Al fine di valorizzare questi progetti, che si sviluppano di norma nel corso di due-tre anni, il Piano Triennale ha introdotto nell'Azione c) la possibilità di scorrimento delle graduatorie. Per l'anno 2023, si propone di avvalersi dell'opportunità di scorrere la graduatoria dei progetti presentati nell'anno 2022 e approvati con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 124 del 28.11.2022, graduatoria che attualmente vede n. 8 progetti finanziati sui 25 ammessi al finanziamento. Con le risorse disponibili saranno finanziati 10 ulteriori iniziative.

Tra le attività di semplificazione dei procedimenti amministrativi, nel corso del 2023 si concluderà inoltre un'azione di capacity building attuata in collaborazione con OCSE DAC (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico), con sede a Parigi, imperniata sull'associazione dello sviluppo economico dei progetti sia nei Paesi Terzi che nell'aumento dell'impatto locale/regionale dei progetti da parte della Regione promotrice.

E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali lo scorrimento della suddetta graduatoria, la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103733 per l'importo massimo di Euro 312.298,00.

Azione e) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Creare nuove connessioni con il mondo della ricerca

Nell'ambito del progetto "UR-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira", iniziativa dell'importo complessivo di 1.369.865,40 euro in fase di svolgimento nella Città di Beira, in Mozambico, co-finanziata dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), è previsto nel 2023 l'avvio della attività di cooperazione per la formazione del personale medico svolta in collaborazione con i partner Medici con l'Africa CUAMM, Università Ca' Foscari di Venezia, e con l'Università Cattolica di Beira. Nel corso del 2022 nell'ambito del progetto è già stato avviato un servizio di emergenza/urgenza gestito dalle autorità locali nel distretto urbano con l'utilizzo di 3 autoambulanze. Nel corso dell'anno 2023 è prevista l'attivazione del bando di evidenza pubblica per selezionare due iniziative di formazione rivolta al personale sanitario e di sensibilizzazione comunitaria, oltre ad una ulteriore attività di formazione del personale africano a cura del personale dell'Università Ca' Foscari.



24f087a6



E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, la nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 104495 per l'importo massimo di Euro 40.000,00.

Azione f) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Coinvolgimento delle Istituzioni regionali nei programmi di cooperazione e iniziative di fundraising della Regione per sostenere nuovi progetti

Tra le nuove iniziative della programmazione 2023-2025 vi è l'incentivazione degli accordi tra la Regione, le Amministrazioni locali e gli Enti pubblici per la costituzione di fondi integrati al fine di limitare la frammentazione degli interventi e aumentare l'impatto delle singole iniziative di cooperazione. A tal proposito la Regione intende avviare una collaborazione con Viveracqua s.c.a.r.l., consorzio che raggruppa 12 aziende idriche pubbliche, con l'intento di costituire un fondo propedeutico al cofinanziamento, attraverso l'indizione di un bando pubblico, di nuovi interventi per la realizzazione, la rigenerazione e il potenziamento di pozzi per l'attingimento d'acqua potabile posti nel Continente africano. Visto che la realizzazione di queste piccole infrastrutture, ha portato negli anni a risultati considerevoli, favorendo una notevole diminuzione dell'impatto di malattie correlate alla presenza di acque contaminate, la Regione intende promuovere un bando sperimentale per il finanziamento di micro interventi per la realizzazione di pozzi a beneficio dei territori africani.

Nel corso dell'annualità 2023, per il suddetto bando saranno stanziati complessivamente 150.000,00 euro, di cui 60.000,00 euro costituiscono il co-finanziamento erogato da Viveracqua s.c.a.r.l., sulla base della determinazione del Consiglio di Amministrazione in data 1° marzo 2023 comunicato con nota prot. 202 del 13 marzo 2023. I rimanenti 90.000,00 euro restano invece a carico delle risorse regionali.

Il rapporto tra Regione del Veneto e Viveracqua s.c.a.r.l. per la gestione del fondo integrato è definita da apposita Convenzione disciplinante i reciproci impegni che viene approvato all'**Allegato B** del presente provvedimento.

E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali l'istituzione dei capitoli dedicati alla gestione in entrata ed in uscita dei flussi finanziari inerenti l'iniziativa, l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del nuovo capitolo di spesa dedicato, a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione compensativa di Bilancio dal capitolo 103733 per l'importo massimo di Euro 90.000,00.

2) INTERVENTI DI SOSTEGNO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Azione a) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Definire le prioritarie azioni da programmare nel triennio 2023-2025

La legge regionale n. 6 del 22 gennaio 2010 sostiene le iniziative del commercio equo e solidale nel favorire una maggiore e migliore informazione nei confronti dei consumatori, orientandoli nella consapevolezza di acquisti responsabili, così da poter agire anche verso una più capillare diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale. La norma regionale, per raggiungere gli obiettivi anzidetti, individua alcuni punti di intervento e di presidio sul tema stabilendo in capo alla Regione i compiti di:



24f087a6



- dare attuazione a iniziative e progetti volti a garantire l'informazione sugli standard del Commercio equo e solidale e sulla trasparenza della filiera;
- curare la predisposizione di un elenco delle organizzazioni del commercio equo e solidale e dei prodotti certificati;
- promuovere azioni di informazione, azioni educative e di formazione dei volontari;
- istituire una giornata dedicata al commercio equo e solidale e di una manifestazione regionale dedicata al tema.

Il Piano triennale individua tra le attività prioritarie interventi formativi, laboratori per gruppi di adolescenti e giovani, incontri con i produttori, l'ideazione, realizzazione e pubblicazione di materiali informativi, proiezione di film e documentari, organizzazione di un evento fieristico di promozione del commercio equo e solidale e la partecipazione ad eventi pubblici.

Lo stanziamento regionale destinato alle attività di promozione del commercio equo e solidale viene pertanto ripartito come segue:

- Euro 80.000,00 per progetti promossi dagli enti iscritti all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- Euro 30.000,00 quale sostegno dell'iniziativa fieristica del settore prevista all'art. 8 della L. R. 6/2010.

E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 101493 per l'importo massimo di Euro 80.000,00.

L'articolo 8 della L.R. n. 6/2010 prevede espressamente che "la Giunta Regionale promuove e sostiene annualmente, con specifici contributi, una fiera organizzata in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale". A seguito del buon successo dell'iniziativa negli ultimi anni, la Giunta Regionale ritiene di supportare l'evento fieristico anche per l'anno 2023.

E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 101493 per l'importo massimo di Euro 30.000,00.

3) INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E CULTURA DELLA PACE

Azione b) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Rafforzare la rete culturale dei diritti umani in Veneto

Il Piano triennale prevede che venga garantito il rafforzamento dell'assetto esistente tra le realtà che in Veneto si occupano di Diritti umani. La principale tra queste è il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova, che, coerentemente a quanto previsto per altro dall'art. 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 21/2018 promuove "la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile".

Nel confermare la prosecuzione della collaborazione con apposita convenzione, si demanda a successivi provvedimenti l'approvazione del testo della stessa e del relativo impegno di spesa a favore dell'Università



24f087a6



degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 30.000,00.

Il Piano 2023-2025 conferma inoltre il ruolo della Fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace", quale luogo ideale per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche inerenti la pace e la cooperazione tra i popoli impegnata in un'attività di rilancio e di proiezione verso l'esterno. Nel quadro degli eventi regionali, anche con la collaborazione scientifica della Fondazione, potranno essere promosse iniziative di studio e confronto internazionali, eventi tesi a valorizzare il ruolo di Venezia nel contesto globale a motivo della sua tradizione improntata al dialogo tra i popoli ed il ruolo chiave per interpretare – in particolare – le complessità delle relazioni intramediterranee.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, è demandato di provvedere con propri atti all'assunzione del relativo impegno di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 5.000,00, ed alla definizione delle modalità per la sua erogazione.

Azione d) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Programmazione eventi di forte impatto di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza

Come previsto nel Piano 2023-2025, una particolare attenzione dovrà essere dedicata alla convergenza con il programma pluriennale "Veneto in action" realizzando dal 2023 al 2026 la progressiva convergenza dei temi dei diritti umani nel contesto dell'evento olimpico "Milano Cortina 2026".

La Regione del Veneto intende finanziare uno o più eventi di forte impatto nel corso del secondo semestre del 2023; tali eventi saranno realizzati, previa candidatura in risposta a procedura di evidenza pubblica, da Soggetti istituzionali o "no profit" con pregressa esperienza nel settore dei diritti umani.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali, è demandato di provvedere con propri atti all'assunzione del relativo impegno di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 15.000,00, ed alla definizione delle modalità per la sua erogazione.

Qualora il finanziamento della suddetta iniziativa non si concretizzi nel 2023, si procederà a destinare tale somma ad integrazione della somma prevista al finanziamento di iniziative a contributo su bando regionale, di cui al punto successivo e), con possibilità di uno scorrimento della graduatoria del bando e contestuale ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo.

Azione e) del Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile: Supportare progetti preventivi del Terzo Settore rivolti alle giovani generazioni.

In linea con le finalità della L.R. n. 21/2018 si promuoveranno ulteriori interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace valorizzando le seguenti linee di intervento:

- valorizzare il ruolo educativo e formativo della cultura dei diritti umani per un rafforzamento della cittadinanza democratica, in particolare con progetti promossi dalle giovani generazioni
- promuovere la cultura dei diritti umani e della pace nell'ambito delle attività degli Enti locali veneti promuovendo le linee guida del documento "Le città dei diritti umani nell'Unione Europea" dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali.

E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, la nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 35.000,00



24f087a6

